



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 58/27 DEL 27.12.2017

Oggetto: Carburante agricolo ad accisa agevolata per l'agricoltura. Modifiche e integrazioni alle tabelle ettarocoltura, approvate con D.M. 30 dicembre 2015, ai fini dell'applicazione nella regione Sardegna dei consumi medi standardizzati di prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte di accisa.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che, con D.M. n. 28920 del 30 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 50 del 1 marzo 2016, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha approvato le nuove tabelle recanti i parametri per la determinazione dei consumi medi di prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell'applicazione delle aliquote ridotte o dell'esenzione dell'accisa. Ai valori di detti parametri si applicano le riduzioni previste dall'art. 1, comma 384, della Legge n. 190/2014 nella misura del 23 per cento.

In esito alle previsioni dell'articolo 1, comma 3, del citato decreto, le Regioni o Province autonome possono determinare, con l'approvazione di appositi atti amministrativi, i valori tabellari non previsti dall'allegato 1 del summenzionato decreto ministeriale, in particolare per la silvicoltura, le colture e gli allevamenti e la prima trasformazione dei prodotti agricoli. I nuovi valori dei consumi devono essere determinati tenendo conto, per quanto possibile, dei valori stabiliti nell'allegato 1 al decreto e comunicati al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

L'Assessore evidenzia che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. 30 dicembre 2015, le Regioni e le Province autonome possono, altresì, disporre motivate maggiorazioni delle attribuzioni di cui all'allegato 1 al citato decreto, entro la misura massima del 100% e dandone comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, in relazione alle peculiarità del proprio territorio, anche in considerazione di particolari condizioni determinate da ordinamenti e tecniche colturali praticate localmente.

Inoltre, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 2 del D.M., le Regioni e le Province autonome possono, altresì, concedere ulteriori maggiorazioni, oltre quelle previste all'allegato 1 al Decreto, al verificarsi di circostanze transitorie e di emergenza, limitatamente alle assegnazioni dell'anno corrente.



L'Assessore riferisce che, a seguito dell'applicazione del D.M. del 30 dicembre 2015, è giunta dal mondo agricolo isolano, specialmente attraverso le organizzazioni professionali agricole, una puntuale e motivata richiesta di revisione delle tabelle ettaro coltura riportate nell'allegato 1 al summenzionato decreto.

Allo scopo di analizzare e valutare le richieste di revisione dei parametri nazionali, l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, attraverso la propria Direzione Generale, ha istituito un apposito Tavolo tecnico cui sono stati chiamati a partecipare funzionari e tecnici del medesimo Assessorato, delle tre Agenzie agricole regionali e i rappresentanti delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale.

L'Assessore informa che, a conclusione del proprio lavoro, il Tavolo tecnico ha prodotto una Relazione tecnica conclusiva che motiva la proposta di aggiornamento dei parametri e dei lavori e propone le tabelle ettaro coltura da adottare a livello regionale a modifica e integrazione di quelle nazionali riportate nell'allegato 1 al D.M. 30 dicembre 2015.

Gli approfondimenti e le verifiche effettuate in sede di Tavolo tecnico, infatti, hanno appurato che il reale fabbisogno di carburante per determinate fattispecie era effettivamente superiore alle assegnazioni determinate dall'applicazione diretta delle tabelle contenute nell'allegato 1 del D.M. 30 dicembre 2015 e che le cause del maggior consumo sono riconducibili alle fattispecie previste dall'articolo 2 del sopraccitato decreto.

L'attività del Tavolo tecnico ha inoltre riscontrato la necessità di una integrazione delle tabelle ministeriali con l'aggiunta di lavori e operazioni che, pur ammissibili e praticate, non sono state contemplate nell'allegato 1 al D.M. 30 dicembre 2015, probabilmente perché peculiari della gestione colturale praticata in Sardegna.

In particolare, rispetto all'allegato 1 al citato D.M. 30 dicembre 2015, l'Assessore riferisce che il Tavolo tecnico propone di apportare le seguenti modifiche e integrazioni, ritenute condivisibili, come di seguito riportate con relativa motivazione e dettagliate nell'allegato alla presente deliberazione:

Tabelle n. 1; da 3 a 6; da 9 a 27; 29; 30 dell'Allegato 1 al D.M. 30 dicembre 2015

In tutte le tabelle che prevedono l'operazione, analoga quanto a finalità, di "scavo fossi" e "pulizia fossi/scavo scoline", si propone di inserire le voci seguenti:

- "posa drenaggio tubolare interasse metri 5" con attribuzione di 100l/ha di carburante agevolato
- "posa drenaggio tubolare interasse metri 10" con attribuzione di 70l/ha di carburante agevolato



Garantire alle colture un adeguato franco di coltivazione, libero da eccessi idrici fortemente dannosi per la sanità degli apparati radicali è di fondamentale importanza per il buon successo delle colture; a questo scopo è possibile attuare, in alternativa, due tecniche: la sistemazione superficiale dei terreni e il drenaggio tubolare.

La tecnica del drenaggio tubolare viene attuata con apposite macchine posadreni, è onerosa e garantisce buoni risultati nei confronti dell'abbassamento della falda superficiale. Anche se interessa una superficie inferiore rispetto alle sistemazioni, viene applicata in Sardegna e pertanto si ritiene, al pari di quanto deciso da altre regioni, di inserirla all'interno delle tabelle che già prevedono i lavori di sistemazione superficiale.

Tabella n. 8a "Pascolo arborato (Bosco ad alto fusto e cespugliato) tara 20%" e n. 8b "Pascolo arborato (Bosco ceduo) tara 50%"

Si propone di inserire le nuove Tabelle 8a e 8b a cui verranno associate le superfici pascolative presenti in terreni cespugliati e arborati, che secondo le pratiche locali tradizionali (come riconosciute dal D.M. 18 novembre 2014 del MIPAAF che stabilisce che tra le superfici a prato permanente di cui all'art. 4, paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 1307/2013, sono comprese anche le superfici sulle quali sono svolte le pratiche locali tradizionali di cui all'art. 7 del Reg. (UE) n. 639 del 2014, nelle quali le specie arbustive e arboree sono predominanti rispetto all'erba ed alle altre piante erbacee da foraggio) vengono regolarmente pascolate ed allo stesso tempo costantemente preservate dal pericolo di degrado e incendio attraverso le operazioni silvicolture necessarie.

Tabella n. 13 "Tabacco, pomodoro da industria" dell'Allegato 1 al D.M. 30 dicembre 2015

Si propone la sostituzione della voce "Raccolta" con la voce seguente:

- "Raccolta con macchine specializzate" con attribuzione di 57l/ha di carburante agevolato

Si ritiene, infatti, che la semplice dicitura "Raccolta" non espliciti sufficientemente il tipo di operazione che si va ad effettuare, dato che ormai le produzioni delle superfici coltivate in Sardegna a pomodoro da industria vengono raccolte interamente a macchina.

Tabelle n. 13 "Tabacco - Pomodoro da industria", n. 14 "Ortive da pieno campo", n. 15 "Cocomero melone zucca", n. 16 "Lattuga insalate radicchi" dell'Allegato 1 al D.M. 30 dicembre 2015

Si propone l'inserimento tra i lavori previsti, delle operazioni:

- "Rimozione impianto irriguo" con attribuzione di 15l/ha di carburante agevolato



- “Stesura impianto irriguo” con attribuzione di 15l/ha di carburante agevolato

Come è noto, si tratta di colture che, nei nostri ambienti, non possono essere condotte a buon fine senza il supporto dell’irrigazione. Pertanto l’inserimento delle due voci suddette consente di compensare il consumo di carburante connesso alle indispensabili operazioni di posa e rimozione dell’impianto irriguo, che possono essere anche frequenti, dato il ciclo tipicamente breve delle colture in questione.

Tabella 17 “Ortive pluriennali: carciofo, asparago, ecc.”

Il ciclo produttivo del carciofo in Sardegna presenta alcune peculiarità che lo distinguono dalla generalità delle coltivazioni di carciofo che si attuano in Italia e ci si riferisce in particolare alla varietà prevalentemente coltivata (lo Spinoso sardo), alla gestione annuale della carciofaia e alla maggiore lunghezza del ciclo di coltivazione che comporta più ripetizioni di operazioni meccanizzate.

La tecnica colturale adottata in Sardegna non trova, perciò, corrispondenza in quanto stabilito dalla tabella ministeriale sia per l’attribuzione assegnata per l’esecuzione di alcune operazioni che vengono ripetute più volte in ragione della maggiore lunghezza del ciclo, sia per la mancanza di alcune di esse.

Pertanto si propone di rivedere la tabella ministeriale inserendo le modifiche seguenti:

- maggiorazione dei valori attribuiti per le operazioni di preparazione del terreno (aratura e zappatura, spesso eseguite ad incrocio e nel periodo estivo in cui il terreno è particolarmente difficile da lavorare) diserbo/trattamenti, irrigazione, raccolta, movimentazione bins e trasporti;
- aggiunta delle operazioni colturali di posa e rimozione dell’impianto irriguo, sfalcio della coltura a fine ciclo e trinciatura dei residui colturali, preparazione del terreno per raccolta ovuli e raccolta ovuli.

Tabella n. 21 “Oliveti (olive da olio – olive da mensa)”

Si ritiene necessario specificare meglio le diverse operazioni di raccolta sostituendo la voce già presente e definita semplicemente “Raccolta”, con le due voci seguenti da applicare quando, come avviene nella maggioranza dei casi per le olive destinate all’estrazione dell’olio, si utilizzano macchine scuotitrici o agevolatrici.

Si propone di sostituire la voce “Raccolta” con le seguenti voci:

- “Raccolta con macchina scuotitrice” con attribuzione di 90l/ha di carburante agevolato



- "Raccolta con macchina agevolatrice" con attribuzione di 50l/ha di carburante agevolato

Tabella n. 31 "Silvicoltura e Manutenzione Boschi"

Le modifiche proposte alla Tabella 31 consistono essenzialmente in:

- accorpamento delle lavorazioni "decespugliamento" e "pulizia e taglio infestanti" in un'unica lavorazione "decespugliamento e pulizia infestanti" a cui si attribuiscono consumi pari a 50 l/ha di carburante agevolato;
- inserimento della lavorazione "manutenzione piste forestali e stradelli di esbosco" a cui si attribuiscono consumi pari a 5 l/ha di carburante agevolato;
- eliminazione della lavorazione "abbattimento e taglio del legname con motosega".

L'Assessore ritiene opportuno, inoltre, che nel caso si verificano situazioni transitorie legate a particolari avversità atmosferiche, siccità e alluvioni e fitopatie di eccezionale gravità (articolo 2, comma 2 del D.M. 30 dicembre 2015) dare mandato all'Agenzia ARGEA Sardegna titolare delle funzioni di coordinamento regionale del procedimento per l'assegnazione del carburante agricolo ad accisa agevolata di cui alla Delib.G.R. n. 42/32 del 16.10.2013, affinché provveda in autonomia, sulla base delle delimitazioni del territorio danneggiato in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali, alla concessione di un'assegnazione supplementare, fino alla misura massima del 100% dei valori di riferimento, per le operazioni tabellari necessarie al ripristino delle coltivazioni.

L'Assessore, per quanto sopra esposto propone alla Giunta:

- di approvare le modifiche e le integrazioni all'allegato 1 del Decreto Ministeriale 30 dicembre 2015, come dettagliate nell'allegato alla presente deliberazione;
- dare mandato all'Agenzia ARGEA Sardegna, nel caso si verificano situazioni transitorie legate a particolari avversità atmosferiche, siccità e alluvioni e fitopatie di eccezionale gravità (articolo 2 comma 2 del D.M. 30 dicembre 2015), affinché provveda in autonomia, sulla base delle delimitazioni del territorio danneggiato in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali, alla concessione di un'assegnazione supplementare, fino alla misura massima del 100% dei valori di riferimento, per le operazioni tabellari necessarie al ripristino delle coltivazioni;
- di stabilire che, al fine di introdurre i nuovi parametri per il calcolo delle assegnazioni da rilasciare agli aventi diritto, la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2018;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.



La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le modifiche e le integrazioni all'allegato 1 del Decreto Ministeriale 30 dicembre 2015, come dettagliate nell'allegato alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Agenzia ARGEA Sardegna, nel caso si verificano situazioni transitorie legate a particolari avversità atmosferiche, siccità e alluvioni e fitopatie di eccezionale gravità (articolo 2 comma 2 del D.M. 30 dicembre 2015), affinché provveda in autonomia, sulla base delle delimitazioni del territorio danneggiato in attuazione delle disposizioni nazionali e regionali, alla concessione di un'assegnazione supplementare, fino alla misura massima del 100% dei valori di riferimento, per le operazioni tabellari necessarie al ripristino delle coltivazioni;
- di stabilire che, al fine di introdurre i nuovi parametri per il calcolo delle assegnazioni da rilasciare agli aventi diritto, la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2018;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru